



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 52 del 27/11/2021

Oggetto: Rettifica in diminuzione aliquota IMU anno 2021.-

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 10.00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Consigliere	s	
Rossi Silvia	Consigliere	s	
Pifferi Alessandro	Consigliere	s	
Ricci Marco	Consigliere		s
Tramontana Riccardo	Consigliere	s	
Santoni Laura	Consigliere	s	
Lombarelli Adio	Consigliere	s	
Dionisi Vincenzo	Consigliere	s	
Cherubini Mario	Consigliere	s	
Barbini Anna Maria	Consigliere	s	

Presenti 10

Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 26.04.2021 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021 come segue:

Aliquota base: 11,4 per mille per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni, comprese le aree fabbricabili;

fabbricati strumentali all'attività agricola: 1,00 per mille

fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati: 1,00 per mille

Abitazione principale e relative pertinenze: 5,00 per mille per le categorie catastali A1, A8 e A9;

Detrazione prima casa di abitazione: euro 200,00 per le categorie catastali A1, A8 e A9;

che in data 17.09.2021 copia della suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stata inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicazione validata dal MEF in data 20.09.2021;

che successivamente a tale pubblicazione il Ministero delle Finanze con nota protocollo n. 3509 del 01.10.2021 ha rilevato che il Comune di Proceno non era legittimato ad esercitare la facoltà di aumento dell'aliquota base IMU oltre il 10,60 per mille in considerazione che la maggiorazione del 0,8 per mille, per assorbimento nell'IMU della TASI abolita nell'anno 2020, prevista dall'art. 1 comma 677 terzo periodo della legge 27.12.2013 n.147, non può essere applicata mancando la pubblicazione sul sito del Federalismo Fiscale della delibera di adozione delle aliquote per l'anno 2017, chiedendo nel contempo procedere alla modifica in autotutela dell'aliquota base IMU dall'11,4 per mille al 10,60 per mille;

che il Comune di Proceno, con PEC del 08.11.2021, in risposta al suddetto rilievo, ha evidenziato le ragioni che legittimerebbero la decisione di non procedere alla modifica in autotutela dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) per gli immobili diversi dall'abitazione principale e, in particolare, alla sua riconduzione entro il limite massimo del 10,6 per mille, evidenziando che *"Il Consiglio Comunale ha approvato nei termini di legge le aliquote IMU e TASI dal 2015 al 2019, regolarmente pubblicate all'albo on line non inserendole sul sito del Federalismo Fiscale in quanto di mera conferma delle aliquote dell'anno precedente, modalità confermata come corretta nella circolare MEF 2/DF/2019..."*;

che il Ministero delle Finanze con nota protocollo n. 4208 del 20.11.2021 ha ritenuto non valide le argomentazioni del Comune di Proceno, richiamando nuovamente l'attenzione sulla necessità di procedere tempestivamente a modificare, nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa e al fine di ripristinare la legittimità dell'imposizione, l'aliquota attualmente fissata all'11,4 per mille entro il limite massimo del 10,6 per mille;

Ritenuto quindi opportuno rettificare l'aliquota IMU base dall'11,40 per mille al 10,60 per mille, nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa e in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso atto che la previsione del gettito a favore del Comune di Proceno derivante dall'applicazione delle sopraindicata aliquota comporterà una diminuzione di circa euro 16.000,00;

Di dare atto che:

- I contribuenti soggetti al versamento del saldo IMU ricalcoleranno l'imposta dovuta con la nuova aliquota e verseranno la differenza tra quanto versato e quanto dovuto;
- I contribuenti che hanno già effettuato il versamento sia in acconto che a saldo porteranno in compensazione nel 2022 il maggiore importo versato nel 2021;
- I contribuenti che hanno già effettuato il versamento sia in acconto che a saldo e che non saranno soggetti al pagamento dell'IMU per l'anno 2022 potranno chiederne il rimborso al Comune di Proceno con apposito modulo che sarà inserito nella sezione modulistica del sito istituzionale;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio Tributi, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

Acquisito altresì il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli n.7, contrari n.0, astenuti n.3 (Dionisi Vincenzo, Cherubini Mario e Barbini Anna Maria), su n.10 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

di rettificare l'aliquota IMU base dall'11,40 per mille al 10,60 per mille, nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa e in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

di incaricare il Responsabile del servizio Finanziario di predisporre tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

di incaricare il Responsabile del servizio Tributi di predisporre tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione e in particolare:

- *diffusione dell'avvenuta modifica di aliquota con avviso da inserire nel sito internet del Comune specificando che:*
 - o *I contribuenti soggetti al versamento del saldo IMU ricalcoleranno l'imposta dovuta con la nuova aliquota e verseranno la differenza tra quanto versato e quanto dovuto;*
 - o *I contribuenti che hanno già effettuato il versamento sia in acconto che a saldo porteranno in compensazione nel 2022 il maggiore importo versato nel 2021;*
 - o *I contribuenti che hanno già effettuato il versamento sia in acconto che a saldo e che non saranno soggetti al pagamento dell'IMU per l'anno 2022 potranno richiederne il rimborso con apposito modulo che sarà inserito nella sezione modulistica del sito istituzionale;*
- *provvedere all'inserimento del sito istituzionale di apposita modulistica per le richieste di rimborso.*

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.-

A questo punto interviene il consigliere Dionisi Vincenzo, il quale auspica per gli anni avvenire un impegno concreto nell'abbassare l'aliquota all'8,60, quota minima.

Il Sindaco risponde di non avere nulla in contrario, ammesso che si verificino le condizioni economiche necessarie per poterlo fare.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Pifferi Alessandro

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Pifferi Alessandro

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **30/11/2021** al **15/12/2021** al n. **650** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 30/11/2021
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/12/2021 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **10/12/2021**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993